IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, inerente l'"*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con D.R. n. 3427 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1897 del 6 agosto 2021, il cui art. 12, c. 4 lett. a) prevede che "Le successive modifiche dei regolamenti di corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico sono approvate: a) dal Senato accademico, previo parere del Consiglio di amministrazione, se relative al numero dei curricula o ai requisiti di ammissione, e nei casi in cui la normativa preveda l'autorizzazione da parte del ministero competente; […]";

VISTO il D.R. n. 375 del 17 febbraio 2020 con cui è stato emanato il Regolamento del Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (L-8);

RAVVISATA la necessità di modificare il suddetto Regolamento;

VISTA la delibera con cui il Dipartimento di Ingegneria Elettronica nella seduta del 26 novembre 2025 ha approvato il testo modificato del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (L-8);

VISTA la proposta di emanazione del Regolamento didattico del corso di laurea in Elettronica (L-8) presentata al Senato Accademico il 16 dicembre 2025;

VISTO il parere favorevole al testo modificato del Regolamento de quo reso in data 18 dicembre 2025 dal Consiglio di Amministrazione d'Ateneo;

VISTA la delibera con cui il Senato Accademico, nell'adunanza del 20 gennaio 2026, ha approvato il nuovo testo del Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (L-8);

DECRETA

È emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (L-8) allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e che sostituisce il precedente testo emanato con D.R. n. 375 del 17 febbraio 2020

Il presente Decreto sarà acquisito nell'apposito registro di questa Amministrazione.

IL RETTORE
(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

NATHAN LEVIALDI GHIRON
05.02.2026 15:51:59 UTC

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA (L-8)

Art. 1 – Norme generali

Presso il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'Anno Accademico 2008/2009, il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, Classe delle lauree L-8. La denominazione in inglese del corso è "Electronic Engineering". La denominazione correntemente utilizzata è "Ingegneria Elettronica".
Il corso è erogato in modalità convenzionale e la durata normale del corso è stabilita in 3 anni. Per conseguire la Laurea lo/la studente/essa deve aver acquisito almeno 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese.
Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di "Laurea in Ingegneria Elettronica", Classe delle lauree L-8. A coloro che hanno conseguito la Laurea compete la qualifica accademica di "Dottore/essa".
Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Art. 2 – Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, il Corso di studio (corso di studio) ha un proprio Ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'Ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990 ed è emanato con decreto del/lla Rettore/trice. La sua entrata in vigore è stabilita dal Decreto rettorale.
L'Ordinamento didattico del corso di studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
d) il profilo professionale dei/lle laureati/e, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, e del Regolamento didattico di Ateneo;
h) i dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
i) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della Laurea.

L'Ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.
Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica è responsabile della corretta corrispondenza tra i Piani di studio e l'Ordinamento didattico del corso.

Art. 3 – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tale attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio di area affine.
Il corso di studio provvede inoltre a riesaminare l'impianto del corso e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche e a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento.
Il/La Coordinatore/trice del corso di studio, coadiuvato/a dal Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità e dal/la Manager didattico/a, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del corso di studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento introdotto dalla Legge n. 240 del 20 dicembre 2010, dal Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012.
Il/La Coordinatore/trice è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

Art. 4 – Gestione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica afferisce al Dipartimento di Ingegneria Elettronica quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.
Nel corso di studio è istituito un Consiglio di Corso di Studio (CCS), in comune con l'omologo Corso di Laurea Magistrale, a cui spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dal dipartimento di riferimento, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.
Il CCS elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il/la Coordinatore/trice del corso di studio tra i/le professori/esse ordinari/e e associati/e a tempo pieno, a cui spetta il compito di convocare e presiedere il CCS, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. Il/La Coordinatore/trice del corso di studio dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.
Sono convocati e partecipano alle riunioni del CCS i componenti del CCS. Questi sono i/le professori/esse di ruolo e i/le ricercatori/trici a tempo indeterminato e a tempo determinato che svolgono attività didattica (erogazione di corsi, partecipazione a commissioni di esame e/o di laurea) nel corso di studio e che richiedono di far parte del Consiglio.

I/Le docenti o i/le ricercatori/trici di nuova nomina che intendono afferire al CCS inoltrano domanda al Coordinatore che porterà in approvazione l'afferenza alla successiva riunione del CCS. Non è necessaria domanda per coloro che già eventualmente afferivano allo stesso nel precedente ruolo.
I/Le docenti o i/le ricercatori/trici afferenti ad altro CCS che intendono afferire al CCS in Ingegneria Elettronica inoltrano domanda al/alla Coordinatore/trice che porterà in approvazione l'afferenza alla prima riunione del CCS del nuovo anno accademico.
Il CCS deve comunque essere costituito da almeno cinque professori/esse di ruolo e ricercatori/trici che svolgono attività didattica nel Corso di Laurea o Laurea Magistrale, come previsto dal Regolamento delle Strutture Didattiche e di Ricerca.
Il/La Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica partecipa alle riunioni del CCS senza diritto di voto.
Il/La Coordinatore/trice convoca in riunione i componenti del CCS secondo necessità circa una volta ogni due mesi per discutere, approvare o ratificare decisioni riguardanti il corso di studio. La convocazione avviene via email almeno una settimana prima della riunione stessa a meno di eccezionali casi di urgenza. I membri del CCS sono tenuti alla partecipazione alle riunioni e a giustificare la loro eventuale assenza al/alla Coordinatore/trice del corso di studio via email. Nel foglio firme della riunione il/la Coordinatore/trice riporta le eventuali assenze giustificate.
Durante le riunioni viene nominato tra i presenti un/una Segretario/a che coadiuva il/la Coordinatore/trice del corso di studio nella stesura del verbale della riunione.
Il verbale della riunione viene inviato ai membri del CCS con un congruo anticipo (tipicamente insieme alla nuova convocazione) rispetto alla data della successiva riunione nella quale questo verrà formalmente approvato.
Il corso di studio prevede diversi organi di supporto per la gestione e il monitoraggio delle attività e dei servizi inerenti il corso di studio. Se non diversamente specificato negli eventuali rispettivi regolamenti, la composizione degli organi, eventualmente rinnovabile, è deliberata dal CCS ed ha la durata del mandato del/lla Coordinatore/trice o, su delibera del CCS, essa può cambiare per sopraggiunti motivi.

Art. 4.a – Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità

Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo e fa riferimento alla Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica. Al fine di rendere efficaci ed efficienti al massimo le procedure legate alla gestione della qualità, intesa come misura delle caratteristiche del processo di formazione del corso di studio relativamente alle aspettative degli attori coinvolti, il corso di studio prevede una apposita commissione denominata Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (GGAQ).
Il GGAQ è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è presieduto da un/una docente Responsabile della Qualità del corso di studio. È costituito da almeno tre unità di cui un/una docente e una unità di personale TAB e ne fa parte il/la Coordinatore/trice del CdS.
Il GGAQ monitora l'adeguatezza, l'efficacia e la trasparenza del corso di studio; garantisce il proprio ausilio al/alla Coordinatore/trice nella preparazione dei testi e dell'elaborazione dei dati da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) del corso di studio, svolgendo monitoraggio dei dati relativi ai corsi di studio (attività didattiche e servizi di supporto), analizzando i rapporti di riesame (SMA e RRC) e verificando che venga data attuazione alle azioni di miglioramento indicate. Il Gruppo di Gestione AQ svolge, inoltre, le seguenti azioni di autovalutazione:

- verifica della domanda di formazione;
- verifica degli obiettivi specifici del corso e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro;
- verifica degli sbocchi occupazionali e della loro coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe e del corso e i fabbisogni del mondo del lavoro e analisi dell'efficacia esterna del CdS;
- analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli/lle studenti/esse;
- verifica dei risultati di apprendimento attesi;
- monitoraggio dell'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi agli/lle studenti/esse.

Il GGAQ si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del/lla Responsabile della Qualità del corso di studio o del/la Coordinatore/trice.

Art. 4.b – Commissione Didattica

La gestione ordinaria delle procedure didattiche e la programmazione dell'offerta formativa necessitano di particolare attenzione da parte di un gruppo di lavoro che supporti il/la Coordinatore/trice e ne condivida le responsabilità. A tal fine il corso di studio prevede una Commissione che copra i diversi ambiti culturali didattici delle tematiche caratterizzanti il corso di studio.
La Commissione Didattica è presieduta dal/lla Coordinatore/trice ed è costituita inoltre dal/lla Responsabile della Qualità del corso di studio, dal/lla Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e da docenti del corso di studio nominati/e dal/lla Coordinatore/trice.
Le funzioni della Commissione sono il fornire supporto al/lla Coordinatore/trice del corso di studio in merito ai diversi aspetti relativi alla sua gestione ordinaria e fornire parere in merito alla coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. La Commissione interviene inoltre nella progettazione, elaborazione e verifica delle attività didattiche e formative sulla base di indicazioni proprie o delle strutture didattiche.
I membri della Commissione sono consultati secondo necessità.

Art. 4.c – Gruppo di Riesame

Nel corso di studio è istituito un Gruppo di Riesame che provvede con cadenze definite ad una analisi dell'andamento del corso, analizzando attraverso dati, anche statistici, il funzionamento dello stesso, le criticità e l'efficacia delle procedure.
Il Gruppo di Riesame (GdR) è nominato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è composto dal/la Coordinatore/trice, dal/la Responsabile della Qualità del corso di studio, dal/la Direttore/trice del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, dal/lla Responsabile della Segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, da almeno un/a rappresentante degli/lle studenti/esse e da altri eventuali membri del CCS.
Le funzioni del GdR consistono nell'individuazione di possibili interventi migliorativi, segnalandone il/la responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione; nella verifica dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o l'individuazione delle eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento; nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

Art. 4.d – Commissione per la Garanzia dello/a studente/essa

L'Ateneo tiene in modo particolare alla tutela degli/lle studenti/esse e la vigilanza delle loro garanzie. Il corso di studio, non in sovrapposizione, ma in affiancamento alla figura del/la

Garante degli Studenti e delle Studentesse di Ateneo, ha istituito una apposita Commissione per l'adempimento delle procedure strettamente inerenti il corso di studio.
La Commissione per la Garanzia dello Studente e delle Studentesse è nominata dal CCS ed è dotata di un proprio regolamento approvato dal CCS e pubblicato sul sito web del corso di studio.
La funzione della Commissione è l'intervenire a tutela di qualunque studente/essa che si ritenga leso/a nei propri diritti e interessi da disfunzioni, carenze, comportamenti insufficienti di uffici e/o docenti. È possibile rivolgersi alla Commissione per presentare reclami in merito a problemi riguardanti l'organizzazione didattica e di informazione non corretta, segnalare impegni non rispettati dai/lle docenti in merito al calendario degli esami, all'orario delle lezioni, al ricevimento, segnalare comportamenti inadeguati di uffici o singole persone. Agli/Alle studenti/esse è assicurata la massima riservatezza.

Art. 4.e – Commissione per la Vigilanza sulla Trasparenza

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli/alle studenti/esse e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il mese di ottobre di ogni anno. Le informazioni sono inserite nel sito web del corso di studio.
La Commissione per la Vigilanza sulla Trasparenza è nominata dal CCS ed è dotata di un proprio regolamento approvato dal CCS e pubblicato sul sito web del corso di studio.
La funzione della Commissione è il vigilare che tutte le informazioni inerenti il percorso universitario del corso di studio siano fruibili agli interessati, monitorando in modo continuo il sito web del corso di studio.

Art. 4.f – Responsabile dell'Orientamento in ingresso e in uscita

L'orientamento degli/lle studenti/esse che manifestano l'intenzione di immatricolarsi all'Università, di coloro che già iscritti si trovano ad affrontare il nuovo cammino e di coloro i/le quali, già laureati/e, si preparano per inserirsi nel mondo del lavoro è un processo di particolare rilievo.
Il/La Responsabile dell'Orientamento è il/la docente indicato/a dal/lla Coordinatore/trice del corso di studio per organizzare le procedure di orientamento.
Le funzioni del/la Responsabile sono di gestire, insieme al/alla Coordinatore/trice del corso di studio e al/alla Referente amministrativo/a di Dipartimento di Ingegneria Elettronica, le attività di orientamento e tutoraggio del corso di studio; mantenere aggiornata la presentazione multimediale del corso di studi; tenere traccia degli incontri di orientamento svolti presso le scuole; coordinare le attività di tutoraggio con la Commissione di Orientamento e Tutorato di Ateneo; individuare le aziende del settore che potrebbero essere interessate a effettuare stage o assunzioni di giovani laureati/e; programmare seminari di aziende del settore allo scopo di accompagnare gli/le studenti/esse nella conoscenza del mondo lavorativo.

Art. 5 – Comitato di indirizzo

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il corso di studio assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il corso di studio consulta sistematicamente le principali parti interessate (studenti/esse, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della

produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. Per garantire un confronto continuo con i rappresentanti del mondo del lavoro il corso di studio si avvale di due comitati di indirizzo: il Comitato di Indirizzo di Corso di Studio e il Comitato di Indirizzo della Macroarea di Ingegneria.
Il Comitato di Indirizzo di corso di studio è costituito da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca con profili culturali coerenti con quelli tipici dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al corso di studio ed è nominato e coordinato dal/lla Coordinatore/trice del corso di studio.
Il Comitato riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati fornendo indicazioni su possibili miglioramenti dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze.
Il Comitato di Indirizzo della Macroarea di Ingegneria, l'Advisory Council, è composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi di tutta l'area dell'Ingegneria.
La riunione in presenza e i contatti periodici con i suoi componenti forniscono al corso di studio utili indicazioni ad ampio spettro sulle problematiche e le richieste di mercato delle diverse tematiche dell'Ingegneria.
L'Advisory Council si riunisce in presenza almeno una volta l'anno.

Art. 6 – Ammissione al corso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.
In particolare, ai candidati/alle candidate è richiesta l'attitudine alla comprensione verbale e la predisposizione al ragionamento logico, nonché un'adeguata preparazione di base di matematica e di scienze.
Il possesso di un'adeguata preparazione iniziale viene verificato tramite lo svolgimento di un test di valutazione, organizzato in coordinamento con gli altri corsi di laurea della Macroarea di Ingegneria. Le modalità di prenotazione e partecipazione al test, le condizioni per l'eventuale esonero, la soglia per il suo superamento e le date di svolgimento sono indicate nel bando per l'immatricolazione pubblicato annualmente sul sito Web della Macroarea: https://ing.uniroma2.it/.
In caso di mancato superamento del test è comunque possibile immatricolarsi, ma vengono assegnati allo/a studente/studentessa obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, con l'obbligo di:
- seguire un corso di richiami di matematica;
- svolgere un test di autovalutazione delle conoscenze;
- discutere i risultati del test attraverso un colloquio di orientamento.

Il corso di richiami di matematica si svolge, di norma, prima dell'inizio del primo semestre e viene replicato durante il primo anno. Il calendario del corso e le altre informazioni necessarie per l'assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito della Macroarea di Ingegneria (https://ing.uniroma2.it/).
Gli studenti e le studentesse potranno sostenere gli esami di profitto e gli eventuali esoneri solo dopo aver assolto gli OFA.

Art. 7 – Programmazione e organizzazione della didattica

Il corso di studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti/esse che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.
Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro suddivise di norma tra 10 ore di attività in aula (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza di docenti) e 15 ore di attività di studio individuale. Il corso di laurea in Ingegneria Elettronica adotta, di regola, insegnamenti didattici semestrali di 6, 9 o 12 crediti, corrispondenti rispettivamente a 60, 90 o 120 ore di attività didattiche frontali.
La Guida dello/a Studente/essa è pubblicata annualmente sul sito web della Macroarea di Ingegneria e contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra le altre, l'organizzazione didattica e il calendario delle attività didattiche.
L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo ed è approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul sito web del corso di studio. Gli insegnamenti sono individuati e inseriti nell'offerta didattica al fine di soddisfare gli obiettivi formativi del corso di studio, favorendo la continuità didattica con i corsi di Laurea Magistrale e la partecipazione degli/lle studenti/esse alle attività scientifiche del Dipartimento.
Con cadenza annuale, in linea con le scadenze ministeriali e interne di Ateneo, il CCS, finalizzando i lavori della Commissione Didattica e considerando i suggerimenti del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità che analizza eventuali criticità e prospettive di miglioramento identificate attraverso la consultazione delle parti sociali, dei/delle docenti degli insegnamenti, dei/delle rappresentanti degli/lle studenti/esse e mettendo in conto i suggerimenti della Commissione Paritetica, formula una proposta al Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica sull'organizzazione didattica del corso di studio per il successivo anno accademico. Il CCS propone l'attribuzione degli incarichi di insegnamento erogati dal corso di studio, tenendo conto delle competenze scientifiche dei/delle docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il CCS inoltre individua l'elenco di insegnamenti da affidare mediante bando a docenti dell'Ateneo oppure a docenti esterni. Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica discute e approva l'organizzazione didattica del corso di studio.
Sul sito web del corso di studio è pubblicata una scheda descrittiva per ogni insegnamento previsto, contenente tutte le informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza e le attività di studio individuale dello/a studente/essa, nonché le informazioni relative ai/alle docenti.
Per gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica la frequenza non è obbligatoria, ma è comunque fortemente consigliata nell'interesse dello/a studente/essa. Le propedeuticità eventualmente previste dai singoli insegnamenti sono definite in fase di progettazione e revisione periodica del corso di studio e sono pubblicate sul sito web del corso di studio nella scheda descrittiva dell'insegnamento. L'elenco completo delle propedeuticità è inoltre pubblicato nella Guida dello/a Studente/essa e sul sito web del corso di studio. Il CCS ha comunque deliberato che di norma le propedeuticità siano ridotte al minimo (tipicamente solo quelle definite dalla Macroarea di Ingegneria relative agli insegnamenti di base) al fine di agevolare al massimo il percorso dello studente responsabilizzandolo

comunque nel seguire i suggerimenti relativi al corretto svolgimento sequenziale degli esami secondo le disposizioni indicate attraverso l'anno e il semestre di frequenza.
L'ordinamento didattico prevede l'inserimento nel piano di studio di attività formative a libera scelta dello/a studente/essa coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio e per un numero di crediti definito nell'offerta didattica programmata del corso di studio. Il corso di studio predispone, e rende pubblico sul proprio sito e sulla Guida dello Studente, un elenco di insegnamenti consigliati congruenti con il progetto formativo del corso di laurea.

Art. 8 – Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il corso di studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli/lle studenti/esse e a tutti i soggetti interessati.
In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
Il corso di studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Il corso di studio fa riferimento alla Commissione paritetica del Dipartimento.
I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica del Dipartimento e il Gruppo di Riesame del corso di studio e svolgono la funzione di interfaccia verso il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Art. 9 – Piani delle attività formative

Per definire il proprio percorso formativo, ciascuno/a studente/essa presenta un Piano di studio comprensivo delle attività obbligatorie e delle attività scelte autonomamente. Per la presentazione del Piano di studio lo(la studente/essa si avvale della procedura disponibile nell'apposita sezione del sito del corso di studio, dove sono anche indicate le istruzioni e le scadenze per la compilazione. I Piani di studio sono esaminati dal/la Coordinatore/trice del corso di studio con l'ausilio della Commissione Didattica, che ne verifica la rispondenza all'ordinamento didattico e la congruenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Ingegneria Elettronica, e approvati dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettronica.
Lo/La studente/essa è obbligato/a alla presentazione del proprio Piano di studio entro i termini temporali definiti ogni anno dal corso di studio in concomitanza con il primo anno di corso che prevede esami in cui è richiesta una scelta da parte dello/a studente/essa. Esami sostenuti in difformità o in assenza di un Piano di studio non concorreranno al curriculum studiorum valido per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Elettronica.
Nel Piano di studio è possibile proporre l'inserimento di attività didattiche o formative in aggiunta rispetto a quelle necessarie per concludere il percorso di studio. Se il Piano di studio è approvato, i crediti acquisiti per tali attività aggiuntive rimangono registrati nella carriera dello/a studente/essa e sono riconosciuti ai sensi della normativa in vigore.
Le valutazioni ottenute negli insegnamenti aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto, ma sono inserite nel diploma *supplement*.

Art. 10 – Verifiche del profitto

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo/a studente/essa previo superamento di un esame di profitto che si può articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. Le prove scritte sono messe a

disposizione dei/delle candidati/e dopo la valutazione e le prove orali sono pubbliche. Le modalità d'esame sono comunicate dai/lle docenti titolari dell'insegnamento.
Le Commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti e sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del/la Coordinatore/trice del corso di studio. La Commissione è composta, ove possibile, da personale docente o cultori/trici della materia che svolgono attività didattiche nel corso di studio medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i/le docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello/a studente/essa.
Per lo svolgimento degli esami di profitto sono previste tre sessioni (invernale, estiva ed autunnale). In ciascuna sessione di esame sono fissati almeno due appelli per tutti i corsi impartiti, indipendentemente dal semestre di svolgimento del corso, e gli/le studenti/esse potranno usufruire di entrambi gli appelli. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18 su 30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.
Le date relative agli esami di profitto sono di norma stabilite con congruo anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. La Segreteria Didattica del Dipartimento di Ingegneria Elettronica assicura un controllo sulle date di esami relativi allo stesso anno normale di corso al fine di evitare sovrapposizioni.
Lo svolgimento degli esami di profitto non può essere anticipato rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività dei corsi di studio.
Il/La docente è tenuto/a a individuare le date degli appelli ordinari per quanto possibile all'interno dei periodi didattici previsti dalla Macroarea di Ingegneria. Egli può anche fissare a propria discrezione, ma comunque in via eccezionale, appelli straordinari, eventualmente su richiesta degli/lle studenti/esse, dandone comunicazione al/alla Coordinatore/trice del corso di studio.
Per sostenere un esame di profitto, nel rispetto del proprio Piano di studio, lo/la studente/essa deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione, con le eventuali propedeuticità stabilite dal corso di studio e avere assolto preventivamente gli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Art. 11 – Prova finale

Il conseguimento della Laurea comporta il superamento di una prova finale che consiste in una tesi svolta su un argomento concordato tra il/la laureando/a e un/a relatore/trice, e nella discussione di fronte a una Commissione esaminatrice.
Per sostenere la prova finale del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica lo/la studente/essa deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti inclusi nel proprio Piano di studio nei tempi previsti dalla Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria, le eventuali prove di idoneità ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.
Il/La relatore/trice viene scelto/a dallo/a studente/essa tra i/le docenti strutturati/e dell'Ateneo (compresi professori/esse emeriti/e e onorari/e) di un Settore Scientifico Disciplinare presente nella offerta didattica del corso di studio. Qualora lo/la studente/essa riscontri difficoltà nell'individuazione di un/a relatore/trice, il/la Coordinatore/trice del corso di studio si farà carico di una assegnazione di ufficio. Il/La relatore/trice segue il/la laureando/a nel suo lavoro

di tesi ed ha la responsabilità di verificarne la maturità in vista della prova finale. In questo lavoro il/la relatore/trice può essere coadiuvato/a da uno/a o due correlatori/trici che risulteranno nei documenti di laurea. Un/a correlatore/trice può essere un altro/a docente universitario/a, un/a cultore/trice della materia di tesi, un/a rappresentante dell'azienda o ente presso la quale o in collaborazione con la quale il/la laureando/a svolge il lavoro di tesi. Il ruolo del/la correlatore/trice è di tipo tecnico. Egli/Ella si assume l'onere di seguire il/la laureando/a con gli opportuni suggerimenti che lo/la mettano in grado di affrontare i problemi e le nuove soluzioni durante lo svolgimento della tesi di laurea. È impegno del/la correlatore/trice, in seduta di laurea, illustrare il lavoro di tesi del/la laureando/a e concorrere con i mezzi indicati dal corso di studio all'individuazione di eventuali carenze di conoscenze e competenze al fine del miglioramento dell'offerta formativa del corso di studio.
La Commissione esaminatrice per la valutazione della prova finale è costituita da cinque componenti, tra i quali di norma il/la Coordinatore/trice del corso di studio che svolge le funzioni di presidente. I componenti sono docenti dell'Ateneo, e di norma comprendono i/le docenti relatori/trici degli/lle studenti/esse laureandi/e. I componenti effettivi e supplenti sono nominati dal/la Direttore/trice del Dipartimento di riferimento su proposta del/la Coordinatore/trice del corso di studio in seguito alla ricezione, da parte della Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria, dell'elenco degli studenti e delle studentesse iscritti alla sessione di laurea.
Lo svolgimento della prova finale prevede che il/la laureando/a presenti un elaborato scritto in lingua italiana o lingua inglese ed esponga i risultati del proprio lavoro di tesi di fronte alla Commissione esaminatrice nel corso di una presentazione pubblica, della durata di circa 10 minuti, alla quale possono seguire domande da parte dei membri della Commissione esaminatrice stessa.
Al termine della discussione di tutti/e i/le laureandi/e, la Commissione esaminatrice si riunisce inizialmente in seduta privata per la compilazione dei verbali di laurea e l'assegnazione dei voti ai/lle laureandi/e tenendo conto delle proposte dei/lle relatori/trici e della carriera dello/a studente/essa. Il/La presidente della Commissione esaminatrice di norma estende la partecipazione alla discussione, senza diritto di voto, a tutti i/le relatori/trici e correlatori/trici anche se non formalmente membri della Commissione stessa.
Successivamente si procede alla proclamazione pubblica. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66 su 110. Qualora si raggiunga il punteggio massimo e il lavoro di tesi risulti avere caratteristiche di eccellenza, la Commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode. È consuetudine comunque che il/la relatore/trice della tesi comunichi al/alla Responsabile della Segreteria Didattica e al Coordinatore del corso di studio l'eventuale possibilità di attribuire al candidato la lode, trasmettendo una breve nota in cui illustra il contributo del/lla candidato/a al raggiungimento dei risultati. Qualora la Commissione ritenga che lo/a studente/essa abbia ottenuto durante il suo percorso universitario particolari risultati di eccellenza e il lavoro di tesi abbia raggiunto livelli di eccezionalità, essa può, a giudizio unanime, segnalarlo sul certificato di laurea inserendo una opportuna menzione.
Ferma restando la sovranità della Commissione nell'attribuzione del voto di laurea, il corso di studio definisce criteri oggettivi per la determinazione del voto base di partenza, calcolato come media ponderata delle votazioni ottenute ai singoli esami convertita in centodecimi, di eventuali ulteriori bonus curriculari, e del voto relativo alla tesi di laurea, che tiene conto del lavoro dello/a studente/essa, dei risultati ottenuti e dell'esposizione della stessa.

Per accedere alla prova finale è necessario presentare domanda alla Segreteria Studenti di Macroarea con modalità e tempi indicati in un'apposita sezione del sito web della Segreteria Studenti.
Le date delle sedute di Laurea vengono indicate dal/la Coordinatore/trice con congruo anticipo e sono individuate nei periodi indicati dalla Macroarea di Ingegneria. Il/La Coordinatore/trice può indicare una ulteriore data per una seduta straordinaria di Laurea, tipicamente appena successiva l'interruzione di fine anno solare, allo scopo di permettere agli studenti e alle studentesse una più efficace conclusione delle attività di tesi. Rimane tuttavia il vincolo per il quale gli/le studenti/esse che intendono inoltrare domanda per detta seduta devono essere in regola con le procedure didattiche e amministrative nel rispetto delle scadenze previste per la seduta di Laurea precedente.

Art. 12 – Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro corso di studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro Ateneo, le abbreviazioni di corso e il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo/a studente/essa sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.
La Commissione Didattica del corso di studio esamina le richieste di passaggi da altro corso di studio, trasferimenti da altro Ateneo e abbreviazioni di corso fatte pervenire dalla Segreteria Studenti della Macroarea di Ingegneria. Nella valutazione, effettuata caso per caso, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati coerenti con il percorso formativo previsto dal corso di laurea in Ingegneria Elettronica. Qualora lo/la studente/essa soddisfi i requisiti di ammissione al corso di laurea in Ingegneria Elettronica, potrà essere iscritto/a con abbreviazione di corso. Il CCS, su proposta della Commissione Didattica, delibera sul riconoscimento dei crediti e indica l'anno di corso al quale lo/la studente/essa è ammesso.
È prevista la possibilità di riconoscere crediti per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente. La Commissione Didattica esamina le richieste ricevute, valutando caso per caso il numero di crediti da riconoscere sulla base della rispondenza delle attività agli obiettivi formativi del corso di laurea e dell'impegno richiesto da tali attività. Il CCS delibera, su proposta della Commissione Didattica, sul riconoscimento di crediti formativi per le suddette attività. La delibera è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 13 – Studenti/esse a tempo parziale

Lo/La studente/essa, che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Chi opta per il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.
Le relative procedure sono definite annualmente dall'Ateneo e riportate nella Guida dello Studente.

Art. 14 – Mobilità degli/lle studenti/esse e opportunità all'estero

Il corso di studio in Ingegneria Elettronica permette e incoraggia la partecipazione dei/lle propri/ie studenti/esse alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale studentesca, prima fra tutte il programma Erasmus+, riguardo al quale le informazioni utili alla partecipazione ai bandi sono pubblicate direttamente sul sito web del corso di studio, oltre che sul sito appositamente dedicato al programma Erasmus+.
Per ogni altra informazione riguardante le opportunità di mobilità internazionale, si può fare riferimento alla sezione "Area Internazionale" del sito web di Ateneo.
La mobilità studentesca verso università all'interno dello spazio europeo dell'alta formazione è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento, sentito il CCS, che definisce, su proposta dello/a studente/essa, gli insegnamenti da riconoscergli, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (learning agreement). Al termine del suo soggiorno, lo/la studente/essa deve produrre attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, del programma svolto, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento.
Il CCS, una volta verificata la corrispondenza del lavoro svolto dallo/a studente/essa con il learning agreement approvato, propone al Consiglio di Dipartimento il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli/lle studenti/esse inseriti/e in programmi di mobilità internazionale. Qualora i crediti acquisiti si riferiscano a insegnamenti diversi rispetto a quanto autorizzato, il Consiglio di Dipartimento ne può stabilire l'eventuale riconoscimento, sentito il parere del CCS.

Art. 15 – Opportunità per gli/le studenti/esse

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti e alle studentesse iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo e sui canali web del corso di studio.

Art. 16 – Orientamento e tutorato

Il Servizio di Orientamento della Macroarea di Ingegneria è dedicato agli studenti e alle studentesse con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze riguardanti le scelte universitarie, il percorso formativo durante il periodo di studio e gli sbocchi professionali.
Il Servizio di Orientamento promuove incontri con studenti e studentesse delle scuole superiori allo scopo di informarli e formarli cosicché possano effettuare consapevolmente le loro scelte nel modo migliore possibile.
Il Servizio di Orientamento organizza inoltre un servizio di tutoraggio degli/lle studenti/esse nell'ambito del quale studenti/esse degli ultimi anni sono a disposizione per ogni genere di informazione concernente la vita universitaria.
È inoltre attivo uno specifico servizio di tutoraggio per assistere gli/le studenti/esse dei corsi più impegnativi del primo anno. Anche in questo caso il servizio è gestito dalla Macroarea di Ingegneria.

Art. 17 – Tirocini curriculari e placement

Il corso di studio si avvale dell'Ufficio Stage di Ateneo per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi non costituenti

rapporto di lavoro dipendente, presso Aziende o Enti Pubblici, a favore di studenti/esse e laureandi/e (per lo svolgimento di tirocini curriculari), nonché neo-laureati/e, affinché possano maturare un'esperienza professionale e farsi conoscere nel mondo del lavoro arricchendo al contempo il proprio curriculum vitae.
I tirocini curriculari sono attivati e gestiti secondo le procedure fissate dal competente ufficio della Macroarea di Ingegneria e descritte nel sito web della Macroarea di Ingegneria. La Commissione Didattica valuta il riconoscimento di crediti formativi per le attività formative svolte nell'ambito dei tirocini curriculari.

Art. 18 – Obblighi degli/lle studenti/esse

Gli/Le studenti/esse sono tenuti/e a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
Gli/Le studenti/esse sono tenuti/e a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice Etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del/lla Rettore/trice, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.